Termina la tradizionale parata estiva

Gran finale a Miami per "Miss Universo,,

L'italiana Daniela Bianchi tra le quindici concorrenti rimaste in gara dopo la penultima selezione — Il problema delle « imbottiture » — Le belle ragazze eleggono tra loro Miss Amicizia

(Nostro servizio particolare)

MIAMI BEACH, 9 — *La bella rappresentante italiana al concorso di « Miss Universo 1960 », la diciottenne Daniela Bianchi, ha superato la scorsa notte un altro scoglio sulla via del possibile successo finale: è stata infatti selezionata dalla giuria fra le quattordici concorrenti « non americane » che questa notte, con Miss Stati Uniti, parteciperanno alla finalissima della gara. E' la prima volta da diversi anni che una rappresentante della bellezza italiana entra nella rosa delle quindici finaliste di tutto il mondo. Dopo il trionfo della italiana Anna Ranalli, eletta a Beirut Miss Europa alcune settimane or sono, la stagione 1960 sembra favorevole alle affermazioni delle fanciulle che rappresentano l'Italia nei concorsi internazionali.*

Per la selezione della notte scorsa, si sono ripetute le severe misure di controllo sulle « imbottiture », ormai una operazione di routine nell'edizione 1960 del concorso: due sere or sono ben sedici concorrenti erano state allontanate in lagrime (allora si sceglievano le finaliste per la nomina di Miss Stati Uniti) ed invitate a ripresentarsi alla giuria solo dopo avere conservato « la nuda verità » delle loro forme sotto il costume da bagno. La sera dopo si era andati meglio, nelle finali per la elezione di Miss Stati Uniti. La scorsa notte, invece, con le concorrenti « non americane », i guai sono ricominciati. I solerti scrutatori (si tratta di funzionari della ditta che fornisce i costumi da bagno, esperti nel riconoscere se la loro « merce » è stata manomessa dalle concorrenti prima di indossarla) hanno segnalato alla giuria quattro nuovi casi di « abuso ». Ramanzina, allontanamento delle quattro (Daniela Bianchi non era fra queste) e loro ritorno in tantino demagnete, con l'imprimatur dei controllori.

Con Daniela Bianchi, sono state ammesse alla selezione finale di questa notte le rappresentanti di Israele e della Spagna, Miss Austria, Miss Brasile, Miss Colombia, Miss Inghilterra, Miss Germania, Miss Grecia, Miss Giappone, Miss Corea, Miss Norvegia, Miss Sudafrica e Miss Svizzera. Un piccolo incidente è occorso a Miss Germania, la diciannovenne Ingrun Morchel, poche ore prima della prova di selezione, la tedeschina si è lamentata con la giuria facendo presente che il costume da bagno « ufficiale » le era stato rubato. Riuscite vane le ricerche, Miss Germania è stata provvista (i costumi « ufficiali » erano esauriti) di una versione « più leggera » del costume regolamentare.

Alle quattordici concorrenti scelte la notte scorsa si unisce, per la selezione odierna, la giovane eletta l'altro giorno a rappresentare gli Stati Uniti: Miss Bement, rappresentante dell'Utah, dai capelli corvini e dagli occhi verdi. Miss Bement era ieri sera tra il pubblico, ad assistere alla selezione delle concorrenti non americane, ha espresso giudizi lusinghieri su molte delle concorrenti, e in particolare sulla bionda rappresentante italiana. Anche la compagna di camera di Miss Usa (Miss Norvegia) è tra le prescelte, doppio motivo di gioia per le due ragazze che — almeno fino a questa sera — litigano - Una per l'altra nelle diverse selezioni. Miss Norvegia, la bionda Ragnhild Aass, è una promessa sciatrice.

Delle altre prescelte per la finale, Miss Spagna, Maria Teresa Del Rio, vive a Madrid con la madre, e ha studiato cinque anni in una scuola di ballo. Miss Svizzera, la bionda Elaine Maurath, di Ginevra, è una bellezza di tipo nordico: ha diciannove anni.

Nelle votazioni della scorsa notte, diverse concorrenti, e Miss Italia fra di esse, hanno vinto con un discreto scarto di voti. Il che fa bene sperare per nuove loro affermazioni questa sera (quando le quindici selezionate saranno prima ridotte a cinque, e da ultimo fra le cinque sarà scelta « Miss Universo » con le papalette); altre concorrenti hanno avuto scarti minimi di voti tra di loro e rispetto alle escluse. Miss Grecia, ad esempio, Miss Corea e Miss Giapponè sono finite alla pari, in coda al gruppo delle quindici prescelte.

Le Miss hanno proceduto oggi, dopo essere da tanti giorni oggetto delle scelte altrui, ad una loro selezione interna: hanno votato per « Miss Amicizia », cioè per la concorrente che, in questi giorni trascorsi insieme, è parsa alla maggioranza di esse la più simpatica e cordiale. La votazione si è conclusa con un pareggio: in testa ai suffragi, insieme, Miss Birmania (Mynt Mynt May) e Miss Louisiana, Judy Fletcher.

Alle selezioni della notte scorsa era presente anche la vincitrice del titolo di Miss Universo nel 1959, Akiko Kojima, vestita in un elegantissimo abito di seta color argento, le spalle coperte da una stola di visone bianco-azzurro, in mano uno scettro d'oro e in capo una corona con 1 200 perle. Da questa notte scettro e corona passeranno sul capo della vincitrice dell'edizione 1960. I premi che andranno alla fortunata ragazza sono 5 000 dollari in contanti, più un contratto per diverse apparizioni in pubblico e in TV che, in pratica, saranno compensate con una cifra pari ad altri 5 000 dollari. Quattromila dollari vanno alla seconda classificata, 2 500 alla terza, 1 500 alla quarta, e mille dollari alla quinta delle finaliste.

Ecco i nomi delle quindici prescelte per la finalissima:

Elizabeth Hodges, 18 anni, Vienna, Miss Austria; Gwen McPherson, 19 anni, Guanara, Miss Brasile; Stella Marquez, 21 anni, Pasto, Miss Colombia; Joan Ellmer Boardman, 22 anni, Wallasey (Cheshire), Miss Inghilterra; Ingrum Morchel, 19 anni, Duesseldorf, Miss Germania, Magda Passaloubi, 21 anni, Atene, Miss Grecia; Alicia Gar, 20 anni, Haifa, Miss Israele; Daniela Bianchi, 18 anni, Roma, Miss Italia; Yapaoi Furuno, 19 anni, Fukuoka, Miss Giappone; Mi Hi Ja Son, 19 anni, Seul, Miss Corea; Ragnhild Aass, 19 anni, Oslo, Miss Norvegia; Nicolette Joan Caine, 19 anni, Johannesburg, Miss Sudafrica; Maria Teresa Del Rio, 21 anni, Madrid, Miss Spagna; Elaine Maurath, 19 anni, Ginevra, Miss Svizzera; Linda Bement, 18 anni, Utah, Miss USA.

JOE FLYNT
dell'ANSA-UPI

La nostra candidata Daniela Bianchi (a destra) con la spagnola M. Teresa del Rio (Telefoto)

Un premio cinematografico divenuto europeo

Assegnate a S. Vincent le Grolle d'oro 1960

Federico Fellini giudicato il miglior regista dell'anno per «La dolce vita» Miglior attore il sovietico Volodia Ivasciov (« Ballata di un soldato »): migliore attrice la svedese Ingrid Thulin (« Alle soglie della vita »)

SAINT VINCENT, 9 — Tra i premi italiani, questo delle « Grolle d'Oro » di St Vincent conserva un suo valore, anche se con il passare degli anni e di volta in volta un pochino cambiato. Quest'anno, alla sua ottava edizione, il premio St Vincent si estende oltre la produzione cinematografica italiana e diviene « Premio per il cinema europeo ».

L'origine della manifestazione del luglio cinematografico di St Vincent, centrato sull'assegnazione di tre « Grolle d'Oro » oggi ormai noti: caratteristici boccali valdostani dell'amicizia e del successo) al migliore regista, al migliore attore e alla migliore attrice dell'anno, risale al 1953, quando alcuni critici cinematografici, decisero di conferire un riconoscimento che si opponesse al dilagare dei premi di chiara impronta commerciale. Questo premio si inseriva nella serie tradizionale delle « Palme St Vincent » per la letteratura, il giornalismo, le arti figurative, il teatro e la medicina.

Quell'anno vennero premiati Luigi Zampa, Andrea Checchi e Gina Lollobrigida. L'anno seguente i premi andarono a Carlo Ludovico, Lea Padovani e Vittorio De Sica. Nell'albo d'oro dei premiati figurano ancora De Sica, Antonioni, Lattuada, Visconti e Blasetti, per la regia, Alida Valli, Marcello Mastroianni, Valentina Cortese, Paolo Stoppa, Giovanna Ralli, Vittorio Gassman, Giulietta Masina, Alberto Sordi, Peppino De Filippo e Anna Magnani, per l'interpretazione.

Quest'anno, come si è detto, la rosa dei candidati alle « Grolle » ha compreso non stranieri oltre che italiani, e la scelta ci è sembrata particolarmente felice. Essa comprendeva Alec Guinness, Volodia Ivasciov per la *Ballata di un soldato* di Grigori Cukhrai, Emmanuelle Riva per *Hiroscima mon amour* di Alain Resnais, Ingrid Thulin per *Alle soglie della vita* di Ingmar Bergman e Simone Signoret, la prematuramente interprete della *Strada dei quartieri alti* di Jack Clayton. Tra i registi figuravano Gregory Cukhrai per la *Ballata*, Ingmar Bergman per *Il posto delle fragole* e Federico Fellini per *La dolce vita*, che è divenuto ormai un pezzo obbligato nelle competizioni cinematografiche.

Altra novità di quest'anno è l'istituzione di un targa intitolata a Mario Gromo, da assegnare ad un giovane regista, che contendevano il premio Damiano Damiani con *Il rossetto* ed Ermanno Olmi con *Il tempo si è fermato*.

In merito, sono arrivati numerosi attori e registi: abbiamo notato Ingrid Thulin, Gina Lollobrigida, Federico Fellini, Giulietta Masina, Pietro Germi, Damiano Damiani, Ermanno Olmi, Franco Nero, Jacques Charrier, Jean Louis Trintignant, Roberto Risso, Spiros Focas (l'attore greco interprete di *Morte di un amico*), Rita Cegani, Georges Moll, Besozzi, Tognazzi, la Remy, il regista Antonio Pietrangeli e Luigi Chiarini, quest'ultimo membro della giuria.

La strana consuetudine di non rivelare sino all'ultimo i nomi dei vincitori impedisce di fare sicure previsioni, considerato tutto un po' come il segreto di Pulcinella: tutti già sanno attraverso indiscrezioni lasciate trapelare diplomaticamente da qualcuno molto vicino ai membri della giuria che le « Grolle d'Oro » andranno al regista Fellini e agli attori Ingrid Thulin e Volodia Ivasciov.

L'incertezza permane invece per l'assegnazione della « Targa Mario Gromo » il critico torinese scomparso recentemente e stato commemorato nel pomeriggio da alcuni uomini di cinema che gli furono particolarmente vicini professionalmente ed affettivamente. Diamano Olmi, Entrambi, hanno con i rispettivi film, offerto motivi diversi per meritare il premio. Tuttavia i maggiori consensi sembrano andare al secondo.

In questi momenti di un'attesa che certo non si può definire febbrile (anzi, tutt'altro, quasi da *week-end*) si destreggia, intanto, l'ufficio pubblicità della « Walt Disney Production », presente qui a Saint Vincent per le riprese di alcuni documentari su costumi e le danze valdostane, che saranno inseriti nella serie *Genti e paesi*. In serata, nel salone delle feste del Casino, avverrà l'attribuzione ufficiale dei premi e la consegna delle « Grolle d'Oro » ai vincitori. Domani, attori ed artisti si trasferiranno a Gressoney per la consueta gara di pesca alla trota, cui seguirà la altrettanto consueta premiazione.

La giuria, a tarda notte, ha confermato le previsioni: attribuendo i premi a Federico Fellini per *La dolce vita*, a Ingrid Thulin per *Alle soglie della vita* e a Volodia Ivasciov per *Ballata di un soldato*. La targa d'oro « Mario Gromo » è stata unanimemente assegnata al giovane Ermanno Olmi per *Il tempo si è fermato*.

R. I.

Questa sera si conclude il Festival dei Due Mondi

SPOLETO, 9 — Il terzo Festival dei Due Mondi, manifestazione, lo scorso 8 giugno con la bellissima edizione della *Bohème* di Puccini al Teatro Nuovo, si concluderà domani sera dopo oltre un mese. Tuttavia alcune manifestazioni di contorno si svolgeranno ancora nella cittadina umbra.

Questa sera, al Teatro Nuovo, si concluderà domani sera dopo oltre un mese. Tuttavia alcune manifestazioni di contorno si svolgeranno ancora nella cittadina umbra.

Gli avvenimenti di maggior rilievo sono stati: oltre la magnifica *Bohème*, la sacra rappresentazione medioevale *Daniele*, e la nuova opera *Il principe di Hombura* di Hans Werner Henze nel campo della musica; i *New american ballets*, in quello della coreografia; *Yerma* di Garcia Lorca, nella messa in scena del Teatro Estatal di Madrid nel campo della prosa.

L'affluenza del pubblico alla manifestazione è stata, secondo i primi rilevi fatti, più che ragguardevole. Si prevede per la giornata festiva di domani, un'ulteriore record di spettatori.

Prime rappresentazioni

MUSICA

Pradella e Spada allo Stadio di Domiziano

Le risonanti note della beethoveniana *ouverture* dello *Egmont* hanno echeggiato sul Palatino, tra quelle rovine amate da Goethe e fra cui, forse, medito l'omonima tragedia. Ed hanno echeggiato con accenti forti e drammatici, su un'onda dai ritmi serrati, in una progressione sonora emozionante, segno palese della risonanza profonda di quella preziosa pagina musicale nel direttore dell'orchestra, Massimo Pradella. Dopo la prima di tragedia, un altro aspetto del mondo romantico si è evocato con il *Concerto in la minore per pianoforte ed orchestra* (op. 16) di Edward Grieg (1843-1907) la cui lieve e sensibile trama ha trovato note sperate specie nel famoso *Adagio*, ove si cercano dolci e tenui i suoni, del pianoforte, presso cui, sedeva il giovane e bravo Pietro Spada.

Dell'eccletico programma, faceva parte anche il *Concerto n. 1 per orchestra* (1935) di Goffredo Petrassi (1904). L'esecuzione è sembrata tosse stata particolarmente sentita e penetrata dal Pradella, ed è spiegabile se si tiene presente che il bravo maestro fu allievo dell'autore. Il concerto magistralmente inquadrato nel tempo e nelle dimensioni sonore ha avuto una esposizione che ben ne ha rappresentato le imponenti proporzioni. Stupendamente resa l'esecuzione de' class chegiante adagio.

Le grandi note del *Capriccio italiano* di Manuel De Falla (1878-1946) hanno chiuso l'interessante concerto apparso veramente nel pubblico numeroso.

Vice

CINEMA

Sissi, la favorita dello Zar

Sissi, il cameo bastava veneziano, per amore del giovane Maria Vandan si mette nei pasticci e finisce a corte, dove Metternich, Alessandro I, Zar di Russia, e un diplomatico francese l'assediano con le loro galanti e interessate premure. Smascherata e messa sotto accusa di spionaggio, Sissi si salva, sparando una rivoltellata bugia Napoleone, colla dice, è fuggito dall'isola d'Elba e marcia, acclamato dal popolo, in direzione di Parigi. Caduti nel tranello, gli autorevoli che si predispongono a modo che esercito e ambasciata accolgano l'imperatore evaso con il ferro e il fuoco. La menzogna di Sissi, però, non regge a lungo e già la spilacca donzella si trova sui carboni ardenti allorché il destino, questa volta benigno, le viene incontro sotto forma di un messaggero, il quale reca la notizia che Bonaparte è scappato davvero. Metternich e Alessandro I sono adesso in grado di fronteggiare adeguatamente la situazione e evidente, a questo punto, che Sissi sarà nominata contessa per meriti patriottici e sposera il suo innamorato. Il film, brioso e se ciò, appartiene a quel genere di letteratura « rosa », che il maestro Tupini e i padri gesuiti predilgono. No, ne facciamo volentieri a meno. Romy Schneider e Jean Claude Pascal sono gli interpreti principali.

L'arca di Noè

Prodotto nel 1928, mentre il cinema « muto » era entrato in agonia, *L'arca di Noè*, per questo stesso attuale del tempo, fu offerto al pubblico in una edizione accompagnata da un commento musicale inciso su dischi, e da brevi scene parlate. Ripresentato oggi, a distanza di oltre un trentennio dalla sua data di nascita, con una colonna sonora in cui risuonano un speaker moderno e ossessionante, nonché tempestivo e tambureggiante, il film sulla Genesi non aggiunge alla sua organicità e bellezza. Diremo anzi, che come opera di film, *L'arca di Noè* si è sostanzialmente bene. Vedendolo, si ripetono — *I nuovi commentati. Quo vadis?, Ben Hur* — si ha motivo di pensare che, tutto sommato, Hollywood non ha compiuto molti passi in avanti, in materia di *mammuth*. Ritroviamo, infatti, sempre lo stesso cattivo gusto, la tendenza verso la mega-lopoiezia, il pompierismo, e il tentativo di sorprendere con tracchi spettacolari e pittorici aggiornamenti di comparse. Forse, stando accanto a controllo che suggerisce *L'arca di Noè*, scomparsa un po' la quasi ingenuità che costituiva i vecchi film, comunque, prima di dare un giudizio, vorremmo vedere *Lumore e una cosa meravigliosa*. Quanto a questa *Arca*, si tratta di un prodotto monumentale ed enfatico, che realizza il famoso episodio biblico del sacrificio di Mariam e della punizione divina a forza di pioggia. Il regista Michael Curtiz ha inventato una vicenda analoga e l'ha ambientata nel XX secolo, durante la prima guerra mondiale. I due racconti procedono separati, ma giungono a una identica conclusione. Chi ama scoprire i predecessori di Clark Gable e Marilyn Monroe, vada pure a rintracciare George O'Brien, la splendente Dolores Costello e, in una figurazione di quinto piano, Myrna Loy alle prime armi. Gli altri, se hanno cura del proprio umore, si astengano non avremo rimpianti!

Vice

Vadim divorzia da Annette

Sacha Distel, accusato di corteggiare la Stroyberg, afferma di non sapere niente — Finisce anche il matrimonio Winters-Franciosa

PARIGI, 9 — Annette Stroyberg, moglie del regista francese Roger Vadim è giunta ieri sera a Parigi dalla Costa Azzurra con la piccola figlia Nathalie ed è apparsa sconvolta quando i giornalisti le hanno chiesto di commentare la decisione annunciata giovedì dal marito, di chiedere il divorzio. La lei Annette Stroyberg ha detto di aver appreso la notizia solo dai giornali: Vadim ha lasciato la clinica parigina dove era ricoverato per postumi di un'operazione alla gamba poco prima che l'attrice giungesse nella capitale. Egli ha detto di non aver alcuna intenzione di ritornare sul suo proposito, aggiungendo che Annette è stata vista troppe volte insieme con Sacha Distel e che ciò è il « sintomo del grado di dissoluzione del nostro matrimonio ».

Di fronte alle contestazioni di chiarazioni rese dagli interessati e difficile fare previsioni. La situazione si riassume per ora in tre frasi: rispecchiano l'atteggiamento di Vadim, della sua attuale consorte e di Sacha Distel.

« Sono stato uno sciocco riponendo troppa fiducia nelle donne. La partenza di BB con Jean Louis Trintignant mi aveva disgustato. Eppure mi sono lasciato ingannare una seconda volta. Credevo Annette incapace di tradire », ha dichiarato Roger Vadim.

« Sapevo da tempo quali erano le intenzioni di mio marito. Per ora non ho nulla da dichiarare », ha replicato Annette Stroyberg.

Quanto a Sacha Distel accusato da Vadim di aver voluto realizzare una vasta « operazione pubblicitaria » alle sue spalle, egli ha commentato: « sono certamente stato il più sorpreso nel leggere sui giornali che ero responsabile del divorzio di Vadim. Mi sento molto lusingato lo annetto ma non sono assolutamente al corrente dell'affare ».

Annette Stroyberg com'è noto, è la seconda moglie di Roger Vadim. La prima moglie Brigitte Bardot, sembrava in procinto di risposarsi dopo il divorzio proprio con Sacha Distel, oggi accusato di corteggiare Annette per scopi non chiari. A Sacha, come e parecchio BB preferì poi Jacques Charrier, suo attuale marito.

Roger Vadim è un nome di punta fra i giovani registi francesi. E la fama della quale gode in Francia e probabilmente assai superiore a meriti effettivi.

Shelley Winters annunzia il divorzio da Franciosa

NEW YORK, 9 — L'attrice Shelley Winters ha annunciato di aver deciso di separarsi dal marito l'attore Anthony Franciosa senza precisare la data nella quale intraprenderà il procedimento legale.

I due attori si sposarono nel maggio 1957 e non hanno avuto figli. Per Shelley Winters era questo il terzo matrimonio (il suo secondo marito era stato Vittorio Gassman), mentre per Franciosa si trattava delle seconde nozze.

I programmi Radio-TV

PROGRAMMA NAZIONALE — 6,40: Previsioni del tempo per i pescatori - 6,45: Melodie e ritmi - 7,15: Almanacco - Musica per orchestra d'arch. - Mattutino - 7,40: Culto evangelico - 8: Giornale radio - 8,30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9,30: La Messa - 10,30: Trasmissioni per le Forze Armate - 12,10: Le canzoni del giorno - 12,25: Album musicale - 13: Giornale radio - Tour de France - Zig-Zag - 13,30: Piccolo Club - 14: Giornale radio - Tour de France - 14,15: Carmen Cavallaro al pianoforte - 14,30: Musica operistica - 15: L'intervista e i rumori - 15,15: Canta Sergio Bruni - 15,30: Musiche da films - 16: I campioni: della musica leggera - Tour de France - 17: Concerto diretto da Nino Sanzogno - 19: Incontro Roma-Parigi - 19,30: La giornata sportiva - 20: Cha cha cha e calypso - 20,30: Giornale radio - 21: Concerto di musica leggera - 21,55: Letture del Paradiso - 22,15: Voci dal mondo - 22,45: Concerto del soprano Marcella Pobbe e del pianista Giorgio Favaretto - 23,15: Giornale radio - Plenilunio - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — 7,30: Voci d'italiani all'estero - 8,30: Preludio con i vostri preferiti - 9: Notizie del mattino - 10: Musica per un giorno di festa - 11,10: Le orchestre della domenica - 13: Il signore delle 13 - 13,30: Primo giornale - 14: Scaloia a sorpresa - 14,05: Dax allo specchio - 14,30: Francis Bay e la sua orchestra - 15: Il discobolo - 15,30: Fantasia di motivi - 16: Passerella d'estate - 17: Musica e sport - 18,30: Ballate con noi - 19,25: Attualità musicale - 20: Radiosera - Tour de France - 20,30: Zig-Zag - 20,35: Radiostop - 21,35: Radiopolte - 21,50: Domenica sport - 22,20: Musica in famiglia - Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — 17: Parla il programmista - 17,15: « Antonello, capobrigante calabrese », dramma di Vincenzo Padula - 18,05: Luigi Boccherini (musica) - 18,30: La Rassegna - 19: G. B. Martini (musica) - 19,30: Biblioteca - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,30: « La mano felice », dramma musicale - 21,55: « Le Serment », musica di A. Tansman - 22,50: Epistolari - 23,25: Congedo.

9,45 **L'AGRICOLTURA IN ITALIA**
Situazioni e problemi presentati dal prof. Giuseppe Dondi
V. Sperimentazione e meccanizzazione

10,15 **LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Verlanni

11 **LA MESSA**

17,15 **POMERIGGIO SPORTIVO**
— Da Siena
Incontro di atletica leggera Italia-Jugoslavia
Seconda giornata
Telecronista: Giorgio Bonacina
Ripresa televisiva di Ubaldo Parenzo
— **Notizie sportive**

19 **LA TV DEI RAGAZZI**
« Giorno di festa »
Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli
Orchestra diretta da Gaetano Gimelli
Regia di Maurizio Corgnati

20,10 **CINESELEZIONE**
Settimanale di attualità e varietà

20,30 **TIC-TAC**
SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE
Edizione della sera

20,50 **CAROSELLO**

21,05 Dal Teatro Augustus di Genova, **Gilberto Govi in GILDO PERAGALLO, INGEGNERE**
Tre atti di Emerico Valentinetti
con Gilberto Govi, Rina Govi, Pino Lenardi, Luigi Dameri, Pinuccia Galimberti, Pina Camera, M. Brognoli, Jole Lorena, Enrico Ardizzone, Rudy Roffe, Anna Caroli, Andrea Municchi
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

23,40 **NOI COME SIAMO**
Dialoghi con gli italiani
Una trasmissione di Virgilio Sabel presentata da Romolo Valli
Sesta puntata

0,15 **LA DOMENICA SPORTIVA e TELEGIORNALE**
Edizione della notte

Concerti-Teatri-Cinema

« La fanciulla del West » alle Terme di Caracalla

Oggi, alle 21, replica della « Fanciulla del West » di Giacomo Puccini (rappr. n. 5), diretta dal maestro Oliviero De Fabritiis e interpretata da Gigliola Frazzoni, Gastone Limarilli e Giangiacomo Guelfi. Maestro del coro Giuseppe Conca e regia di Aldo Mirabella Vassallo.

Lunedì 11 riposo, e martedì 12 replica di « Cavalleria » e « Pagliacci ».

Concerto Herbert Albert allo Stadio di Domiziano

Mercoledì 13 luglio, alle ore 21,30, allo Stadio di Domiziano al Palatino il concerto della stagione estiva dell'Accademia di S. Cecilia (tagliandi in vendita presso la sala dell'Accademia). Diretto dall'illustre maestro Herbert Albert che il pubblico romano conosce ed ammira da tanti anni. Il programma comprende: Haydn: « Sinfonia in sol maggiore » (Giovanni 530); Strauss: « Till Eulenspiegel »; poema sinfonico; Brahms: « Sinfonia n. 2 » in re maggiore. Biglietti di lunedì al botteghino dell'Ufficio Concerti in via Vittoria 6 (tel. 675617).

TEATRI

FESTIVAL DEI DUE MONDI (Spoleto). Ore 19, in Piazza del Duomo « Messa solenne » di Cherubini. **Teatro Nuovo**, ore 15,30: Yerma.

FORO ROMANO - Piazzale del Colosseo: Alle 21-22,45 il più grande spettacolo del mondo di Suoni e Luci. Prenotazioni 681333 673161.

NINFEO DI VILLA GIULIA. Domani: « Meteore » di Vittorio Alfieri, con Maria Letizia Celli.

PIRANDELLO: Alle 21,30 « Le serve » di Genet e « Sera d'autunno » di Durrenmatt. Con D. Calindri, A. Lelio, G. Donnini, V. Rondo, L. Redi. Regia di E. Bruno.

ROMANO DI OSTIA ANTICA: Venerdì 21,15 « I Nibelunghi » (La leggenda di Sigfrido) di F. Hebbel, con G. Scotto, A. Eugenio, G. De Salvi, G. Girola, E. Marchesini. I Sonni. Regia Fabio Rendina. (Osa, Cu).

SATIRI: Imminente inizio del IV Festival delle novità. Dir. Luigi Candoni con: « Sorveglianza speciale » di Genet e « Il vento spaccia banderie » di Alex Dur. Luigi Candoni.

SEMPIONE (Monte Sacro - via Alpi Apuane, 4, tel. 890055). Ciò d'Onglia-Palmi, domenica ore 13,30: « Addio giovinezza », 3 atti di Camasio e Oxilia. Prenotazioni 390055.

VILLA ALDOBRANDINI: Giovedì 21,30 Estate della Prosa Romana, con Checco Durante, A. Durante, L. Ducci in « Piglia su e porta a casa » di R. Breda. Paltrinieri. Precede "Rassegna di canzoni romane".

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE: Emilio di Madame Tussot di Londra e Grenvin di Parigi. Ingresso continuato dalle 10 alle 22.

INTERNATIONAL LUNA PARK: Viale Partoli angolo via Acqua Santa. Aperto dalle 10 alle 24. Attrazioni modernissime.

GIARDINI DI PIAZZA VITTORIO: Grande Luna Park. Ristorante - Bar - Parcheggio.

CINEMA-TEATRI

Alhambra: La bara del vampiro e rivista.
Altieri: Fiche dell'anno, con M. Montez e rivista.
Ambra-Jovinelli: La bara del vampiro e rivista.
Brancaccio: Il seduttore, con A. Sordi e rivista.
Espero: Il tesoro di cap. Kidd e rivista.
Principe: Favole separate, con R. Hayworth e rivista.
Volturno: La bara del vampiro e rivista "Il Ventilatore".

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: L'arca di Noè (ap. 15, ult. 22,45).
America: Sissi, la favorita dello Zar (ap. 15 ult. 22,50).
Appio: Il seduttore, con A. Sordi.
Archimede: Fire Down Below (alle 17,30-19,45-22).
Ariston: Duello al sole (ap. 15, ult. 22,45).
Aventino: Il seduttore, con A. Sordi (16-17,50-19,25-21-22,45).
Baldina: La maschera di cera, con V. Price.
Barberini: Trinidad.
Brancaccio: Il seduttore, con A. Sordi e rivista.
Capitol: Chiusura estiva.
Capranica: Chiusura estiva.
Capranichetta: La maschera di cera.
Cola di Rienzo: Il seduttore, con A. Sordi (alle 16-17,45-19,25-21,05-22,50).
Corso: I cavalloni (alle 17-18,40-20,40-22,40).
Europa: Chiusura estiva.
Fiamma: La dolce vita, con A. Ekberg (alle 16-19-22,30).
Fiammetta: Tokio after dark (ult. ap. 17-18,40-20,20-22).
Galleria: Sissi, la favorita dello Zar (ult. 22,45).
Golden: La sedia elettrica.
Maestoso: Sissi, la favorita dello Zar (ap. 15-16 ult. 22,45).
Metro Drive-In: I cinque del bunker (alle 20,15-22,45).
Metropolitan: Chiusura estiva.
Mignon: L'amante del vampiro (alle 16-18,25-20,30-22,50).
Moderno: La maschera del vendicatore.
Moderno Saletta: Il tesoro terro.
New York: Duello al sole, con J. Jones (ap. 15 ult. 22,45).
Paris: La maschera che uccide (ap. 15 ult. 22,45).
Plaza: Casco d'oro (alle 16-17,50-19,50-22,50).
Quattro Fontane: Chiusura estiva.
Quirinetta: Cinema d'Essai: Sogno di una notte d'estate e che OM ad PO (ap. 17 ult. 22,50).
Radio City: Il paradiso del capitano Hollard, con A. Guinness (ult. 22,45).
Reale: L'arca di Noè (ap. 15 ultimo 22,45).
Rivoli: I cinque del bunker (alle 17-19,40-21-22,50).
Roxy: Il paradiso del capitano Hollard (17-19,05-20,55-22,45).
Smeraldo: Il tesoro terro.
Splendore: Gordo (ore 16-18-20-20-20-22,50).
Supercinema: Chiusura estiva.
Trevi: Quando la moglie è in vacanza, con M. Monroe (alle 16,15-18,30-20,15-22,30).
Vigna Clara: Chiusura estiva.

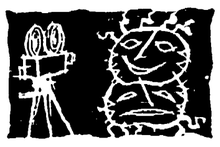
SECONDE VISIONI

Africa: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray.
Alcione: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor.
Alcyone: I guai di Pippo, Pluto e Paperino.
Ambasciatori: Il cerchio si chiude, con G. Ford.
Ariel: I guai di Pippo, Pluto e Paperino.
Arlecchino: La gatta graffia.
Astor: Sansone e Dalila, con V. Mature.
Astoria: Notorius, con I. Bergman.
Astra: Gustone, con A. Sordi.
Atlante: Il boia, con T. Lonsee.
Atlantic: Sansone e Dalila, con V. Mature.
Augustus: Chi era quella signora? con T. Curtis.
Aureo: Chi era quella signora? con T. Curtis.
Ausonia: La valle dell'Eco, con J. Dean.
Avana: Il mattatore, con V. Gassman.
Belsito: Fermando Lire di Napoli, con P. De Filippo.
Bernini: Chiusura estiva.
Bolto: I guai di Pluto, Pippo e Paperino.
Bologna: Su e giù per le scale.
Brasil: Da qui all'eternità, con B. Lancaster.
Bristol: Tutte le ragazze lo sanno con D. Niven.
Broadway: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor.
California: Il ponte.
Cinestar: Duello all'ultimo sangue.
Colorado: Frontiera a Nord-Ovest.
Delle Terrazze: Salomone e la regina di Saba, con G. Lollobrigida.
Delle Vittorie: La maschera di cera, con V. Price.
Del Vascello: Su e giù per le scale.
Diana: Su e giù per le scale.
Diamante: Il mattatore, con V. Gassman.
Due Allori: I guai di Pluto, Pippo e Paperino.
Eden: Chi era quella signora? con T. Curtis.
Espero: Il tesoro di cap. Kidd e rivista.
Excelsior: Il trono nero.
Fogliano: Le orientali.
Garbatella: I guai di Pluto, Pippo e Paperino.
Garden: La gatta graffia.
Giulio Cesare: Vera Cruz.
Impero: Il tesoro di cap. Kidd.
Indiano: Il trono nero, con B. Lancaster.
Italia: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson.
Jonio: Il ponte.
La Fenice: Le orientali.
Mondial: La gatta graffia.
Nuovo: Quel tipo di donna, con S. Loren.
Olimpico: Il boia.
Palestrina: Gli amanti del Pacifico.
Parioli: Il ponte.
Primavera: Il ponte.
Quirinale: Sorrisi di una notte d'estate, con U. Andreas.
Rex: Il cerchio si chiude.
Rialto: Quel tipo di donna, con S. Loren.
Ritz: Notorius.
Salone Margherita: I sette ladri, con G. Collins.
Savoia: La gatta graffia.
Splendid: Le orientali.
Stadium: I piaceri del sabato notte.
Tirreno: I marines delle isole Salomone.
Trieste: Improvvisamente l'estate scorsa, con E. Taylor.
Ulisse: Viaggio al centro della terra, con J. Mason.
Ventuno: Aprile. Le orientali.
Verbano: Chi era quella signora? con T. Curtis.
Vittoria: Duello all'ultimo sangue, con R. Hudson.

TERZE VISIONI

Adriacine: L'urlo e la furia, con J. Woodward.
Alba: Affondate la Bismark, con K. More.
Aniene: I maghari, con A. Sordi.
Apollo: L'uomo senza paura, con K. Douglas.
Aquila: Geremia cane e spia, con F. Mc Murray.
Arenula: La ragazza Rosemarie, con N. Tiller.
Arizona: Sigfrido.

GUIDA DEGLI SPETTACOLI



Vi segnaliamo

CINEMA

- *La dolce vita* - Capolavoro di una società in disgregazione di Fiamma
- *Casco d'oro* - Una bellissima interpretazione di Simone Signoret e Serge Reggiani nel miglior film del compianto Becker) Il Plaza
- *Sogno di una notte di estate* - Una fantasia scespiriana a contatto con la maestria di Trnka, il mago dei pupazzi al Quirinetta
- *Da qui all'eternità* - Un drammatico atto d'accusa contro il militarismo al Brasil
- *A qualcuno piace caldo* - Una spiritosa farsa, ambientata negli anni del gangsterismo al Delle Mimose

Aurora: Quando la bestia urla, con D. Foster.
Avorio: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.
Boston: Brevi amori a Palma di Maiorca.
Capannelle: Mamma donne e guai, con A. Lane.
Cassio: Ombre bianche, con A. Quinn.
Castello: Un militare e mezzo, con R. Rascel.
Centrale: Chiusura estiva.
Clodio: I piaceri del sabato notte, con S. Gabel.
Colonna: Viaggio al centro della terra.
Colosseo: Inferno sul fondo, con G. Ford.
Corallo: Audace colpo dei soliti ignoti, con V. Gassman.
Cristallo: La Avventura di Rosemarie, con B. Lancaster.
Dei Piroli: Chiusura estiva.
Delle Rondini: Caterina Sforza la leonessa di Romagna.
Delle Mimose: A qualcuno piace caldo, con M. Monroe.
Doria: Salomone e la regina di Saba, con G. Lollobrigida.
Edelweiss: Il discepolo del diavolo, con L. Olivier.
Esperia: I marines delle isole Salomone.
Farnese: Sansone e Dalila, con V. Mature.
Faro: Arrivederci, con V. Mature.
Hollywood: Un militare e mezzo, con R. Rascel.
Iris: Audace